

J. E. G.

IMMEDIATA ESECUTIVITA

La presente deliberazione viene affissa il 02 OTT. 2006 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

## PROVINCIA di BENEVENTO

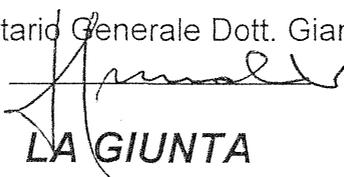
Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 589 del 29 SET. 2006

**OGGETTO: MODIFICA DEL PROTOCOLLO D'INTESA DENOMINATO "PROTOCOLLO DI LEGALITA'" TRA LA PROVINCIA DI BENEVENTO E LA PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI BENEVENTO.**

L'anno duemilasei il giorno Venticinque del mese di Settembre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine NARDONE	- Presidente	<u>ASSENTE</u>
2) Dott. Pasquale GRIMALDI	- Vice Presidente	_____
3) rag. Alfonso CIERVO	- Assessore	_____
4) ing. Pompilio FORGIONE	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5) Dr. Pietro GIALLONARDO	- Assessore	_____
6) Dott. Giorgio Carlo NISTA	- Assessore	_____
7) Dr. Carlo PETRIELLA	- Assessore	_____
8) Dr. Rosario SPATAFORA	- Assessore	_____
9) geom. Carmine VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA  
L'ASSESSORE PROPONENTE

  
**LA GIUNTA**

### PREMESSO CHE:

- la Provincia di Benevento è impegnata nella realizzazione di un consistente programma di opere pubbliche;

- è volontà della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Benevento – assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nel settore dei pubblici appalti, interessanti la realizzazione di opere pubbliche, l'erogazione di forniture e servizi pubblici nell'ipotesi in cui questa Amministrazione svolga la funzione di committente esercitando appieno i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalla legge, anche ai fini di prevenzione, controllo e contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa e di verifica della sicurezza e della regolarità dei cantieri di lavoro;

- a tal fine, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 431 del 22/6/2005 è stato approvato uno schema di Protocollo di Intesa denominato "Protocollo di Legalità" tra la Provincia di Benevento e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Benevento, finalizzato a garantire una rapida e corretta esecuzione dei pubblici appalti di lavori, forniture e servizi da realizzarsi nella Provincia di Benevento;

- in data 15/7/2005 è stato sottoscritto il suddetto "Protocollo di Legalità" dal Presidente della Provincia di Benevento e dal Prefetto di Benevento per l'incremento della collaborazione istituzionale in materia di pubblici appalti tra Prefettura e la Provincia di Benevento;

- in sede applicativa è stato rilevato che la necessità di acquisire aggiornati elementi informativi su tutte le ditte partecipanti alle gare d'appalto indette dalla provincia di Benevento, ha comportato, soprattutto per la circostanza che numerose ditte hanno la sede legale in Province diverse da quella di Benevento, ritardi nel rilascio della documentazione antimafia;

- con nota prot. n. 24 Ris del 18/9/2006 questa Amministrazione Provinciale ha trasmesso alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Benevento una proposta di modifica del "Protocollo di Legalità", al fine di evitare che l'eccessivo prolungamento dei tempi determini il blocco delle procedure di gara, esponendo l'ente al rischio di perdere i finanziamenti concessi;

**RITENUTO** che il predetto Protocollo di legalità possa essere modificato, d'intesa tra le parti, snellendone gli adempimenti, ma salvaguardandone, interamente le finalità;

**DATO ATTO** che, in data 25/9/2006 il Presidente della Provincia di Benevento e il Prefetto di Benevento hanno sottoscritto un atto di intesa di modifica dell'art. 2 e dell'art. 5 del "Protocollo di Legalità" sottoscritto in data 15/7/2005;

**RITENUTO** di dover approvare la suddette modifiche al "Protocollo di Legalità" sottoscritto in data 15/7/2005;

**RITENUTO** doversi provvedere, conformemente in merito;

Il Responsabile del Servizio Attività Amm.ve  
(rag. Antonio Peleppa)

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Il \_\_\_\_\_

Il Dirigente S.I.  
(dott. ing. Angelo Fuschini)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore FINANZE  
E CONTROLLO ECONOMICO  
(dott. Sergio Muollo)

## LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo GRUPPO  
A voti unanimi

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- di approvare l'atto di intesa, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto dal Presidente della Provincia di Benevento e dal Prefetto di Benevento in data 25/9/2006, di modifica dell'art. 2 e dell'art. 5 del "Protocollo di Legalità" già sottoscritto in data 15/07/2005;
- di incaricare i Dirigenti dei Settori competenti per i successivi adempimenti;
- di dare alla presente delibera immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE  
(On.le Carmine NARDONE)  
(Dott. Pasquale GRITALDI)

N. 726 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

02 OTT. 2006

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 02 OTT. 2006 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 18 OTT. 2006  
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 18 OTT. 2006

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

BENEVENTO, li 18 OTT. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per		il	prot. n.
SETTORE <u>SI</u>			<u>Es 80/0</u>
SETTORE <u>(Tutti i dia gest x affittare cause)</u>			<u>23.10.06</u>
SETTORE _____			_____
Revisori dei Conti			_____
<input checked="" type="checkbox"/> Nucleo di Valutazione			_____

Conferenza capogruppo

7150  
2-X-06



# PROVINCIA di BENEVENTO

## Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

Prot. n. 4450

Benevento, li.....

4 OTT. 2006

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

MINUTA

- AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
INFRASTRUTTURE
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE  
E TERRITORIO RURALE E FORESTALE
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
MOBILITA' ED ENERGIA
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
PATRIMONIO
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
RISORSE UMANE
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
AVVOCATURA PROVINCIALE
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
UFFICIO SPECIALE MARSec
- AL PRESIDENTE DEL COLLEGIO  
NUCLEO VALUTAZIONE

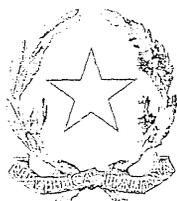
SEDE

OGGETTO: DELIBERA DI G.P. N. 589 del 29.09.2006 .

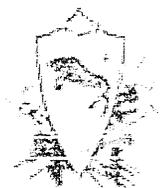
Per quanto di competenza ed opportuna conoscenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

gm

IL DIRIGENTE  
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -



*Prefettura di Benevento  
Ufficio Territoriale del Governo*



*Provincia di Benevento*

Premesso che il 15 luglio 2005 è stato stipulato un Protocollo d'intesa per l'incremento della collaborazione istituzionale in materia di pubblici appalti tra la Prefettura e la Provincia di Benevento;

Atteso che in sede applicativa è stato rilevato che la necessità di acquisire aggiornati elementi informativi su tutte le ditte partecipanti alle gare d'appalto indette dalla Provincia ha comportato, soprattutto per la circostanza che numerose ditte hanno la sede legale in province diverse da quella di Benevento, ritardi nel rilascio della documentazione antimafia;

Vista la nota dell'Amministrazione Provinciale di Benevento, n. 24 Ris. del 19/09/2006, con la quale si propone di modificare il Protocollo, al fine di evitare che l'eccessivo prolungamento dei tempi determini il blocco delle procedure di gara, esponendo l'Ente al rischio di perdere i finanziamenti concessi;

Ritenuto che il predetto Protocollo di legalità possa essere modificato, d'intesa tra le parti, snellendone gli adempimenti, ma salvaguardandone interamente le finalità;

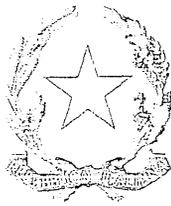
il **Prefetto di Benevento** ed il **Presidente della Provincia di Benevento** convengono che, fermo restando tutto quant'altro disposto, l'art.2 e l'art. 5 del Protocollo di legalità siano così modificati:

#### ART. 2

1. invariato
2. La Provincia si impegna ad includere nel bando di gara, a prescindere dall'importo dei lavori e forniture, le seguenti clausole:
  - a) *Ai fini della partecipazione alla presente gara la ditta dovrà produrre, a pena di esclusione, certificazione della Camera di Commercio in corso di validità munita dell'apposito nulla osta antimafia.*
  - b) *La Provincia provvederà a richiedere nei confronti della ditta aggiudicataria e delle ulteriori 2 ditte che seguono in graduatoria, le informazioni ex art. 10 del D.P.R. 252/98, a tutti gli effetti e conseguenze di legge, a prescindere dall'importo delle gare,*
  - c) *La Provincia si riserva, ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, la facoltà di non aggiudicare definitivamente la gara alle ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. n. 629/82.*
3. soppresso

#### ART. 5

1. Per le finalità di cui al presente protocollo, il Gruppo Interforze indicato in premessa procede ad effettuare gli accertamenti necessari sulle imprese innanzi individuate e su tutte le imprese direttamente o indirettamente collegate ai lavori medesimi.



*Prefettura di Benevento*  
*Ufficio Territoriale del Governo*



*Provincia di Benevento*

2. Il Gruppo Interforze informa dell' esito delle verifiche effettuate, il Prefetto, che qualora vengano rilevati tentativi di infiltrazione mafiosa, provvederà a trasmettere, in forma riservata, alla stazione appaltante, un'apposita informativa per l'adozione dei conseguenti provvedimenti interdittivi nei confronti delle imprese interessate.

Benevento, 25 settembre 2006

IL PREFETTO DI BENEVENTO  
F.to Urbano

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
F.to Nardone

( siglato in data 15 luglio 2005, aggiornato con le modifiche approvate con l'intesa del 25 settembre 2006 )

PROVINCIA DI BENEVENTO

E

PREFETTURA DI BENEVENTO - UTG

TRA

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

*Provincia di Benevento*



*Prefettura di Benevento  
Ufficio Territoriale del Governo*





*Prefettura di Benevento  
Ufficio Territoriale del Governo*



*Provincia di Benevento*

**PREMESSO:**

- che una corretta ed efficace politica di prevenzione antimafia deve comprendere necessariamente misure finalizzate ad assicurare la rimozione degli ostacoli che il fenomeno delle infiltrazioni negli appalti pubblici da parte della criminalità organizzata frapponne al libero esercizio dell'attività imprenditoriale e della libera concorrenza;
- che il contrasto al citato deleterio fenomeno criminale non può essere affidato esclusivamente alle investigazioni penali, perché esse, per la loro stessa natura perseguono responsabilità connesse all'accertamento di fatti specifici e non assicurano efficaci azioni preventive;
- che, pertanto, si rende necessario per gli organi della Pubblica Amministrazione interessati a evitare tentativi di ingerenza criminale negli appalti pubblici, porre in essere ogni misura atta a contrastare l'azione delle organizzazioni malavitose con strumenti di prevenzione avanzata che possano coadiuvare ed integrare le azioni investigative e repressive demandate alle Forze di polizia;
- che un valido strumento per incidere sul fenomeno sopra delineato si è dimostrato quello dei "Protocolli di Legalità";
- che l'art. 15 della legge 241/1990, relativo agli "accordi tra amministrazioni", stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

**CONSIDERATO CHE:**

- la Provincia di Benevento (stazione appaltante) è attualmente impegnata nella realizzazione di un consistente programma di interventi di opere pubbliche di notevole valore economico;
- le opere da realizzare determinano, per volume di investimento, complessità e durata dei lavori un rilevante impatto sul territorio di competenza della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento;



*Prefettura di Benevento*  
*Ufficio Territoriale del Governo*



*Provincia di Benevento*

**RITENUTO:**

- che gli investimenti previsti contribuiranno allo sviluppo economico e sociale della provincia di Benevento e di quelle vicine e non debbono, pertanto, essere negativamente condizionati ed ostacolati da fattori ambientali che impediscano il normale svolgimento delle attività imprenditoriali;
- che con decreto del Prefetto di Benevento n. 1205/Gab.9.B.4/1 in data 20.05.2005, è stato costituito un "Gruppo Interforze", ai sensi del D.M. del 23.12.1992, per lo svolgimento di verifiche e accertamenti sulle attività delle imprese aggiudicatarie di appalti, subappalti o affidatarie di servizi, ordini e forniture, per acquisire gli elementi informativi utili per l'esercizio dei poteri già attribuiti all'Alto Commissario per il Coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa;
- che è volontà dei firmatari del presente protocollo assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nel settore dei pubblici appalti, interessanti la realizzazione di opere pubbliche, l'erogazione di forniture e servizi pubblici nell'ipotesi in cui la Provincia svolga la funzione di committente, esercitando appieno i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalla legge, anche ai fini di prevenzione, controllo e contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa e di verifica della sicurezza e della regolarità dei cantieri di lavoro.

**SI STIPULA**

**ART.1**

1. Tra il Prefetto di Benevento, dr. Mario D'Ambrosi, ed il Presidente della Provincia, on.le Carmine Nardone, il seguente "Protocollo di Legalità" finalizzato a garantire una rapida e corretta esecuzione delle opere citate in premessa – il cui importo, a base di gara, sia pari o superiore a € 250.000 – da realizzarsi, nella provincia di Benevento.



*Prefettura di Benevento  
Ufficio Territoriale del Governo*



*Provincia di Benevento*

## ART.2

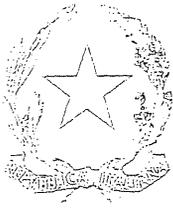
1. Le parti interessate, preliminarmente, nella comune volontà di garantire, nei confronti della collettività, la massima legalità e trasparenza, si impegnano allo scrupoloso rispetto delle disposizioni afferenti la normativa antimafia, in ordine a quanto previsto dal "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia", emanato con D.P.R. 03.06.1998, n. 252, ove si prevede che il Prefetto della Provincia interessata all'esecuzione delle opere e dei lavori pubblici di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), del Decreto legislativo n. 490 del 1994 è tempestivamente informato dalla stazione appaltante della pubblicazione del bando di gara.
2. La Provincia si impegna ad includere nel bando di gara, a prescindere dall'importo dei lavori e forniture, le seguenti clausole:
  - a) *Ai fini della partecipazione alla presente gara la ditta dovrà produrre, a pena di esclusione, certificazione della Camera di Commercio in corso di validità munita dell'apposito nulla osta antimafia.*
  - b) *La Provincia provvederà a richiedere nei confronti della ditta aggiudicataria e delle ulteriori 2 ditte che seguono in graduatoria, le informazioni ex art. 10 del D.P.R. 252/98, a tutti gli effetti e conseguenze di legge, a prescindere dall'importo delle gare.*
  - c) *La Provincia si riserva, ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, la facoltà di non aggiudicare definitivamente la gara alle ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. n. 629/82.*

## ART.3

1. La Provincia si impegna ad includere nei propri bandi di gara per importi pari o superiori a 250.000 euro le seguenti ulteriori clausole che dovranno essere osservate dalle ditte partecipanti:

### Clausola n. 1

*"La sottoscritta impresa offerente dichiara di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare".*



*Prefettura di Benevento  
Ufficio Territoriale del Governo*



*Provincia di Benevento*

**Clausola n. 2**

*"La sottoscritta offerente si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione di lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori";*

**Clausola n. 3**

*"La sottoscritta impresa offerente allega alla presente un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché dei relativi metodi di affidamento" e dichiara che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti".*

**Clausola n. 4**

*"La sottoscritta impresa offerente si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di polizia, dandone comunicazione alla Provincia, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, ecc.), come da modello di dichiarazione allegato" che forma parte integrante del presente protocollo.*

2. Le clausole di cui al comma 1, punti 1,2,3 e 4 devono formare parte integrante dello stipulando contratto con l'impresa aggiudicataria.
3. La Provincia si impegna, altresì, ad evidenziare nei bandi di gara che l'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle clausole di cui al comma 2 sarà considerata di non gradimento per l'Ente che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.



*Prefettura di Benevento  
Ufficio Territoriale del Governo*



*Provincia di Benevento*

ART.4

1. La Provincia assume l'impegno di imporre alle imprese aggiudicatrici di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori di cui al richiamato art. 3, comma 1, clausola n. 3.

ART. 5

1. Per le finalità di cui al presente protocollo, il Gruppo Interforze indicato in premessa procede ad effettuare gli accertamenti necessari sulle imprese innanzi individuate e su tutte le imprese direttamente o indirettamente collegate ai lavori medesimi.
2. Il Gruppo Interforze informa dell'esito delle verifiche effettuate, il Prefetto, che qualora vengano rilevati tentativi di infiltrazione mafiosa, provvederà a trasmettere, in forma riservata, alla stazione appaltante, un'apposita informativa per l'adozione dei conseguenti provvedimenti interdittivi nei confronti delle imprese interessate.

ART. 6

1. Tutte le imprese che risulteranno comunque collegate alla realizzazione dei lavori citati in premessa, sono tenute ad osservare il presente "Protocollo".
2. Di tanto se ne fa carico la Provincia, che prende formale impegno in tal senso.

Benevento, 15 luglio 2005

IL PREFETTO DI BENEVENTO  
F.to D'Ambrosi

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
F.to Nardone